cuno di Memoria . Ma questo fa ben conoscere , che nella Fantasia e nella Parte Materiale stan le Immagini , delle quali poi la parte Spirituale si serve , allorchè vuol Ricordarsi . Aggiungasi , poter noi argomentare lo stesso dalla osservazione della Dimenticanza . Suol' accadere ai vecchi (e perciò anch' io lo provo) , che al bisogno non si ricordano nè pure del Nome o Cognome di qualche lontano Amico ; ed alcuni arrivano a dimenticare infin quello de' proprj Servitori . Cercano e ricercano colla Mente , e nol trovano ; poscia da lì a qualche giorno torna loro davanti quel Nome o Cognome . Se le Idee fossero fitte nell' Anima , sembra pure , che se ne avess' ella tosto a ricordare , sul supposto che le abbia ritenute ; perciocchè l' Anima Sostanza semplicissima non ha parti , e però neppur nascondigli , dove si sia potuta intanare quell' Idea o sia nome , di cui si va in traccia . Ma questo sì noi lo spieghiamo col riconoscere nella Fantasia la fede delle cose imparate . Perde questa Material Potenza il suo vigore ne' Vecchi tanto per ritener l' imparato , quanto per rappresentarlo alla Mente , quando l' ha ritenuto . Sarà ivi confiscato quel Nome ; ma manca la prontezza in farlo ravvivare all' occhio dell' Anima . Quel che oggi non si può ottenere da essa , forse un' altro dì si otterrà , se pur la desiderata Idea non è ivi affatto cancellata e smarrita .

2. S' è detto di sopra , essere stato di parere Elia Camerario , che le Idee delle cose vadano ad imprimerfi nell' Anima a dirittura , di modo che secondo lui la Fantasia o sia l' Immaginazione , riesca una Facoltà da noi vanamente immaginata e sognata . Aggiungo io ora , che 'l famoso Filosofo Inglese Locke nel Secondo Libro al Capitolo Decimo dell' Intendimento umano , dopo avere insegnato , che la prima Facoltà dell' Anima è la *Percezion* delle Idee , vien poi dicendo , che la seconda Facoltà è la *Ritenzion* di queste Idee , di modo che noi abbiamo nell' Intendimento , o sia nell' Intelletto tutto l' apparato di tali Idee . Perciò al dire di lui in questa *Ritenzione* consiste la *Memoria* , con soggiugnere appresso , che 'l dire , aver noi delle Idee riserbate nella Memoria , altro in sostanza non vuol significare se non che l' Anima ha in molte occorrenze la possanza di risvegliar le Percezioni , ch' ella ha di già avuto , con un sentimento , che in quel tempo la convince d' aver' ella avuto prima queste tali Percezioni . E però in questo senso si può dire , che le nostre Idee sono nella Memoria , benchè a parlar propriamente elleno non sieno in parte alcuna . Forse volle dire , ch' essendo le nostre Percezioni e Idee impresse nell' Anima nostra , sostanza indivisibile , perciò *propriamente non sono in parte alcuna* . Se noi dunque chiediamo al Locke , se si dia la Fantasia , o vogliam dire l' Immaginazione fin qui da noi descritta , egli non risponde , egli non ne parla . Solamente scrive , " che l' incombenza della Memoria è di somministrare all' Anima le Idee Dormigliose , di cui essa è depositaria , allorchè ess' Anima ne abbisogna ; e che nell' aver la Memoria pronte al bisogno tali Idee , consiste ciò , che noi appelliamo *Invenzione* , *Immaginazione* , e *Vivacità di Spirito* , o sia d' Anima " . Sicchè